



COSTRUIAMO UN MONDO UNIVERSALE



INCLUDIS

Avviso

per la raccolta di manifestazioni d'interesse da parte di soggetti ospitanti
per l'attuazione di progetti
di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità.

Asse inclusione sociale PoFsE 2014-2020 - oT9
Priorità i - obiettivo specifico 9.2. Azione 9.2.1

“iNCLUDis” - Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità

Plus Area ovest

Comuni di Assemini, Capoterra, Decimomannu, Decimoputzu, Domus de Maria, Elmas, Pula, san sperate, sarroch, siliqua, Teulada, Uta, vallermosa, villa san Pietro, villasor, villaspeciosa.

Per info: includis@plusareaovest.it



Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



FSE 2014-2020

POR
SARDEGNA

Art. 1. Oggetto

La Regione Sardegna **ha pubblicato**, a valere sull'Asse Inclusion sociale, Programma Operativo FSE 2014-2020 Obiettivo Tematico 9 – Priorità I - Obiettivo specifico 9.2, Azione 9.2.1, l'Avviso Pubblico **INCLUDIS** "Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità" (di seguito denominato **Bando Regionale INCLUDIS** per non generare confusione con il presente Avviso) al fine di promuovere, su tutto il territorio regionale, la realizzazione di **un sistema diffuso e articolato di servizi per l'accompagnamento al lavoro di persone con disabilità, volto al recupero delle capacità di socializzazione e, più in generale, a un reinserimento sociale partecipato.**

La Regione Sardegna intende così contribuire allo sviluppo di **percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva e di sostegno all'inserimento sociale e lavorativo dei soggetti destinatari.**

Il **Bando Regionale Includis** è rivolto agli Enti Gestori degli Ambiti Plus (Piano Locale Unitario di servizi alla persona) della Regione Sardegna, in **associazione temporanea di scopo** – ATS - con Enti Pubblici e Privati, come meglio specificato nei paragrafi successivi.

Gli ambiti territoriali Plus, di cui all'art. 15 della LR23/2005, possono essere considerati a buona ragione il luogo ideale di sintesi delle istanze provenienti dalle diverse realtà territoriali che li compongono, favorendo così una visione d'insieme e elaborazioni progettuali integrate e condivise, prevedendo processi di interlocuzione tra gli enti locali, le ASL, i servizi pubblici e privati, l'associazionismo, il privato sociale, la cooperazione e il terzo settore.

L'Ente gestore dell'Ambito Plus "Area Ovest", formato dai Comuni di Assemini, Capoterra, Decimomannu, Decimoputzu, Domus de Maria, Elmas, Pula, San Sperate, Sarroch, Siliqua, Teulada, Uta, Vallermosa, Villa San Pietro, Villasor, Villaspeciosa, è il Comune di Villa San Pietro, "capofila", presso cui è costituito l'Ufficio di Piano per la Gestione Associata delle attività.

L'Ente gestore, gestisce le attività previste nella programmazione dell'intero Ambito territoriale corrispondente al Distretto sociosanitario e garantisce la piena integrazione tra le risorse, favorendo l'implementazione e il sostegno allo sviluppo di esperienze significative già avviate o previste.

Art. 2. I Soggetti destinatari degli Interventi di Inclusione sociale e lavorativa

Il **Bando Regionale INCLUDIS** prevede che i Soggetti destinatari dei progetti di inclusione sociale e lavorativa - interventi che verranno definiti dal Plus Ovest in accordo con i partner aderenti al presente Avviso - siano persone non occupate che ricadano in una delle seguenti condizioni:

- a) Soggetti con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3 della L.104/92 ss.mm.ii.;
- b) Soggetti con disturbo mentale o dello spettro autistico in carico ai Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze-Centri di Salute Mentale o UONPIA;
- c) Soggetti con disabilità mentale e/o psichica in carico ai servizi socio sanitari.

Quando trattasi di giovani di minore età, gli stessi devono aver compiuto 16 anni e assolto l'obbligo di istruzione.

I destinatari devono essere persone prese in carico dai servizi sociali professionali e/o dai servizi sanitari competenti, in ogni caso i destinatari saranno individuati di concerto con tali servizi, attraverso una valutazione multidisciplinare, sulla base di una accurata e documentata analisi di un evidente fabbisogno di protezione e inclusione sociale nello specifico contesto di riferimento, nonché di una effettiva possibilità di affrontare i percorsi proposti.

Art. 3. Gli Interventi di Inclusione Sociale e lavorativa

In favore dei Soggetti identificati al precedente Punto 2, gli interventi che verranno definiti dal Plus Ovest, dovranno prevedere **azioni obbligatorie e azioni facoltative**, così come definiti dalla Regione Autonoma Sardegna.

Le Azioni Obbligatorie

Azione 1. Accesso e presa in carico per la valutazione del livello di occupabilità dei destinatari, finalizzata alla successiva programmazione e attuazione di un percorso individualizzato.

Durata: massimo 2 ore per ciascun destinatario

Output: per ciascun destinatario, relazione sugli esiti della valutazione e sull'ammissione o meno alla successiva azione di orientamento

Numero massimo di destinatari: l'80% in più dei tirocini che si intende attivare.

Azione 2. Orientamento Specialistico, con colloqui individuali, per la comprensione delle competenze potenziali ed espresse attraverso l'approfondimento dell'esperienza di vita al fine di orientare il destinatario

Durata: massimo 4 ore per ciascun destinatario

Output: per ciascun destinatario, una relazione personale sugli esiti dell'attività di orientamento specialistico che evidenzia le caratteristiche, le competenze, gli interessi, i valori e gli atteggiamenti e le risorse di contesto (familiari e ambientali) sull'ammissione o meno al tirocinio.

Numero massimo di destinatari: il 50% in più dei tirocini che si intende attivare.

Azione 3. Tirocinio di Orientamento, Formazione e inserimento/reinserimento

Durata: minimo 6 mesi e massimo 12 mesi per ciascun destinatario;

Numero massimo di destinatari del tirocinio: il numero massimo di tirocini attivabili sarà calcolato sulla base delle risorse rese disponibili, come sopra indicate.

Modalità di attuazione: per ciascun destinatario si dovrà prevedere la predisposizione del progetto individuale di tirocinio (così come disciplinato dalle Linee Guida dei Tirocini di orientamento, Formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, approvate con DGR 34/20 del 07.07.2015 – in allegato al presente Avviso) nel quale verranno pianificate le attività specifiche rivolte a ciascun destinatario con specifiche linee programmatiche riferite al miglioramento della condizione sociale dello stesso. Ciascun tirocinio dovrà prevedere una frequenza settimanale non superiore all'80% dell'orario previsto dal contratto collettivo applicato dal soggetto ospitante e la corresponsione di un'indennità massima di € 500,00 mensili proporzionata alle ore effettive, fatto salvo i casi di ridimensionamento descritti nelle linee guida.

Nello specifico, ciascun progetto personalizzato dovrà prevedere:

- un minimo di **12 ore di formazione** su tematiche trasversali o, ove ritenuto necessario, su tematiche specifiche connesse al tirocinio che sarà proposto;
- l'**abbinamento con l'ente ospitante** ritenuto più idoneo tra la rosa degli enti che hanno espresso la propria disponibilità in fase di co-progettazione;
- la garanzia dell'**osservanza degli obblighi assicurativi** per il tirocinante contro gli infortuni e le malattie professionali presso l'INAIL, oltre che per la responsabilità civile verso terzi con idonea compagnia assicuratrice;
- attività di **accompagnamento e supporto** in azienda e nel contesto socio-familiare con la presenza di un **tutor d'accompagnamento, con titolo di laurea coerente con l'area socio educativa, per un minimo di 15 ore mensili**;
- attività di **tutoraggio** in azienda per i destinatari attraverso la presenza di un **tutor aziendale per un minimo di 10 ore mensili**;
- attività di **raccordo con le strutture istituzionali, relazione con le famiglie e il territorio**;
- attività di **gestione, monitoraggio, inclusa la verifica degli esiti occupazionali a tre mesi dalla conclusione del tirocinio, rendicontazione e diffusione dei risultati**.

Le Azioni Facoltative

Gli interventi progettuali potranno, inoltre, prevedere la realizzazione di una o più **azioni di sistema facoltative:**

Azione 4. Azioni finalizzate a garantire la sostenibilità dell'intervento in itinere e a lungo termine rispetto alla caratteristica dei servizi attivati: es. incontri con le famiglie; incontri con le imprese presenti nel territorio, ecc.;

Azione 5. Attività di divulgazione degli esiti finali attraverso incontri, convegni, telecomunicazione, web, carta stampata, ecc.

Art. 4. Le Risorse finanziarie disponibili e il numero obiettivo di Soggetti destinatari

Nell'Ambito territoriale del Plus Area Ovest, il numero degli iscritti al collocamento speciale di cui alla Legge 68 1999 è pari a 2.379 (dati Agenzia Sarda per le Politiche Attive del lavoro su dati SIL Sardegna al 31 12 2015).

Tale dato, combinato con il numero di residenti, di età compresa tra i 16 e i 64 anni, pari a 85.339 unità, ha previsto, da

parte della Regione Sardegna, l'assegnazione al Plus Ovest della somma pari a 425.966,14 euro, per la realizzazione degli interventi oggetto del Bando Includis e del presente Avviso.

L'effettiva assegnazione della suddetta somma è, in ogni caso, condizionata alla partecipazione del Plus Ovest al Bando regionale, con la presentazione del Progetto, definito e sottoscritto in accordo con gli Enti Pubblici e privati aderenti al presente Avviso per la loro manifestazione di interesse.

Di tale somma, fino al 5 %, potrà essere destinato per la progettazione e realizzazione delle Azioni Facoltative 4 e 5, come sopra descritte.

Il 95 %, pari a euro 404.667,83, dovrà essere destinato alla realizzazione delle Azioni Obbligatorie, secondo le Tabelle Standard di costo unitario (UCS) previste ai sensi dell'articolo 67, comma 1, punto b) del Regolamento CE 1303/2013 e dell'articolo 14, paragrafo da 2 a 4, del Regolamento 1304/2013, così come sotto evidenziato:

Azione 1. Accesso e presa in carico per la valutazione del livello di occupabilità dei destinatari, finalizzata alla successiva programmazione e attuazione di un percorso individualizzato.

Unità di Costo Standard riconosciuto: 34,00 euro per ora/operatore

Durata: massimo 2 ore/operatore per ciascun destinatario;

Numero massimo di destinatari: l'80% in più dei tirocini che si intende attivare.

Azione 2. Orientamento Specialistico, con colloqui individuali, per la comprensione delle competenze potenziali ed espresse attraverso l'approfondimento dell'esperienza di vita al fine di orientare il destinatario

Unità di Costo Standard riconosciuto: 35,50 euro per ora/operatore

Durata: massimo 4 ore/operatore per ciascun destinatario;

Numero massimo di destinatari: il 50% in più dei tirocini che si intende attivare.

Azione 3. Tirocinio di Orientamento, Formazione e inserimento/reinserimento

Unità di Costo Standard riconosciuto: 1.000,00 euro / mese / destinatario (per la remunerazione delle attività descritte al precedente Punto)

Durata: minimo 6 mesi e massimo 12 mesi per ciascun destinatario;

Numero massimo di destinatari del tirocinio: il numero massimo di tirocini attivabili sarà calcolato sulla base delle risorse rese disponibili, come sopra indicate.

Sulla base dei parametri finanziari sopra definiti, è possibile individuare il numero Obiettivo dei Diretti Beneficiari degli interventi sopra descritti, a cura del Plus Area Ovest:

Azione	Numero Beneficiari	Costo Unitario	Costo Totale
Accesso e presa in carico	77	68,00	5.236,00
Orientamento Specialistico	64	142,00	9.159,00
Tirocinio di Orientamento	43	9.000,00 (per 9 mesi di durata presunta media)	387.000,00
Totale			401.395,00

Art. 5. Soggetti ospitanti

Possono presentare la propria disponibilità a svolgere il ruolo di **Soggetti Ospitanti** in qualità di beneficiari di tirocini di inclusione, i seguenti soggetti:

I soggetti ospitanti potranno essere:

- datori di lavoro pubblici o privati;
- cooperative di tipo A e B, formalmente costituite iscritte all'albo regionale delle cooperative sociali e dei loro consorzi ai sensi della Legge 381 del 1991 e della LR 16 del 1997 o inserite e nel Registro regionale delle associazioni di promozione sociale ai sensi della Legge n. 383/2000 e della Legge regionale n. 23/2005.

I soggetti ospitanti potranno presentare, nei medesimi termini, la lettera di intenti ad accogliere i destinatari e ad avviare le attività di tirocinio, utilizzando il **format di cui all'allegato 3**.

I soggetti ospitanti dovranno possedere i requisiti previsti dalle "Linee guida in materia di tirocini" ai sensi dell'art. 1, commi 34-36 della Legge 28 giugno 2012, n. 92, di cui all'Accordo del 24 gennaio 2013 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, recepite dalla Regione Sardegna con Deliberazione di Giunta Regionale n. 44/11 del 23 ottobre 2013 e in particolare:

- avere almeno una sede operativa in Sardegna;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- non avere proceduto nei 12 mesi antecedenti alla data di pubblicazione dell'avviso a licenziamenti per riduzione di personale (esclusa l'ipotesi di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo) e non avere compiuto, nei sei mesi antecedenti alla presentazione della domanda, licenziamenti di personale in possesso della stessa qualifica o profilo professionale oggetto dell'inserimento, fatti salvi quelli per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo;
- non avere aperte procedure di cassa integrazione (ordinaria, mobilità straordinaria o in deroga) per i propri dipendenti in particolare che coinvolgano soggetti in possesso della stessa qualifica o profilo professionale oggetto dell'inserimento al momento di presentazione della domanda né averli avuti nei sei mesi antecedenti la sua presentazione; il divieto non opera se i lavoratori precedentemente in cassa integrazione hanno ripreso la loro regolare attività lavorativa al momento di presentazione del progetto;
- essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non pagina 11 di 24 si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- non abbiano un rappresentante legale nei cui confronti siano pendenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011; applicare integralmente il CCNL di riferimento;
- essere iscritte nel Registro delle Imprese della CCIAA se soggetti ad obbligo di iscrizione. I soggetti ospitanti inoltre devono assicurare presso la propria sede la presenza di un tutor aziendale in possesso di esperienza e capacità adeguata al fine di garantire il supporto professionale e lavorativo dell'azienda ospitante e il raggiungimento degli obiettivi del tirocinio. Ogni tutor del soggetto ospitante può accompagnare fino ad un massimo di tre tirocinanti (cfr DGR 44/11 del 23.10.2013).

Art. 6. Presentazione della Manifestazione di interesse

La Manifestazione di Interesse, Allegato, dovrà essere inviata, utilizzando **ESCLUSIVAMENTE** l'allegato format numero 1 e 2 (Ente Pubblico/Ente Terzo Settore) **entro le ore 10.00 del 08.02.2018** - a mezzo PEC presso protocollo@comunevillasanpietro.postecert.it e dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

Art. 7. Informativa ai sensi dell'articolo 13 DLGS 196/2003

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, contenente disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti, o che comunque verranno acquisiti durante lo svolgimento del procedimento instaurato da questo Avviso, sono oggetto di trattamento, nel rispetto della succitata normativa.

I dati vengono trattati per **finalità istituzionali** connesse o strumentali all'attività dell'Ente e alla procedura, come ad esempio:

- per eseguire obblighi di legge;
- per esigenze di tipo operativo o gestionale;
- per dare esecuzione a prestazioni contrattualmente convenute.

Per **trattamento dei dati personali** si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, interconnessione, elaborazione, modificazione, comunicazione, diffusione, cancellazione, distruzione, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

Il trattamento dei dati avviene **mediante elaborazioni manuali e strumenti informatici** con logiche strettamente correlate alle finalità della raccolta e comunque in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati nell'osservanza degli

obblighi previsti dagli artt. 2 (Finalità), 3 (Necessità), 11-17 (Regole per tutti i trattamenti) 31- 36 (Sicurezza dei dati e dei sistemi) e dall'allegato B) Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

Per la partecipazione alla presente procedura **il conferimento dei dati è obbligatorio**, pertanto l'eventuale mancanza di consenso potrà comportare l'**esclusione dalla** stessa. I dati personali identificativi, sensibili e giudiziari **potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati** quali collaboratori, consulenti, Pubbliche Amministrazioni, ove necessario e nei limiti strettamente pertinenti al perseguimento delle finalità sopra descritte. Si informa, infine, che in relazione ai dati personali possono sempre **essere esercitati i diritti previsti dall'art. 7** con le modalità di cui agli artt. 8 e 9 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

Art. 8. Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Cristiana Floris, responsabile del Plus Area Ovest.

Art. 9. Supporto Informativo - FAQ

Per l'intera durata di apertura della presente procedura sarà attivo un servizio informativo a mezzo email presso la casella di posta includis@plusareaovest.it.

Periodicamente, nella specifica sezione del sito internet del Plus Area Ovest verranno pubblicate le risposte ai quesiti.

Il presente Avviso e i relativi allegati, sono pubblicati sul sito internet www.plusareaovest.it e sul sito del comune di Villa San Pietro www.comune.villasanpietro.ca.it

Villa San Pietro, 17.01.2018

La Responsabile del Plus Area Ovest
Cristiana Floris

Allegati

Allegato 3. Soggetti Ospitanti. Lettera di intenti ad accogliere i destinatari e ad avviare le attività di tirocinio

Allegato 5. Tutti "Includis" – Raccolta documentale.